

N. 22759



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " IL MONELLO " (THE KID)

Metraggio { dichiarato 1400
accertato 1468.

Produzi America
Marca di origine FIRST NATIONAL

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una donna, nell'impossibilità di mantenere il suo bambino, lo abbandona nella strada. Charlot, durante la sua passeggiata mattutina, trovato il bimbo, è costretto da un equivoco a prenderlo con se. Nella misera soffitta Charlot, vinto dall'affetto per quel bimbo, s'ingegna di allevarlo come può. Dopo cinque anni il Monello aiuterà Charlot nel suo lavoro: egli infatti getta pietre contro i vetri delle finestre in modo che Charlot, che fa il vetraio, può subito dopo riparare il danno. Ma i guai con la polizia non mancano. Nel frattempo la madre del fanciullo è divenuta una celebre cantante. Charlot dal canto suo non tralascia di educare il Monello alla sua maniera e in occasione di una rissa, con un altro bambino, gli impartisce una vera e propria lezione di boxe. Per caso, la mamma del Monello assiste alla rissa e induce Charlot a chiamare un medico perché il bimbo ha bisogno di molte cure. Il medico, interessato alla questione, affida il Monello all'Asilo di strettuale per gli Orfani. Ma Charlot riesce, con la fuga, a tenere ancora il ragazzo con se. Ora sono costretti però a dormire in un dormitorio pubblico. Una mattina Charlot, svegliandosi, non trova più il Monello. Disperato, va in giro cercandolo ma non lo trova. Esausto, si addormenta sulla soglia di casa e sogna. Un vigile lo scuote, lo sveglia e lo trascina in un'auto. La macchina arriva davanti un grande palazzo dove il Monello e sua madre accolgono con gioia Charlot.

.....

Legge LF

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 16 OTT. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 16 OTT. 1956

(G. G. Fontane)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca